

Apps



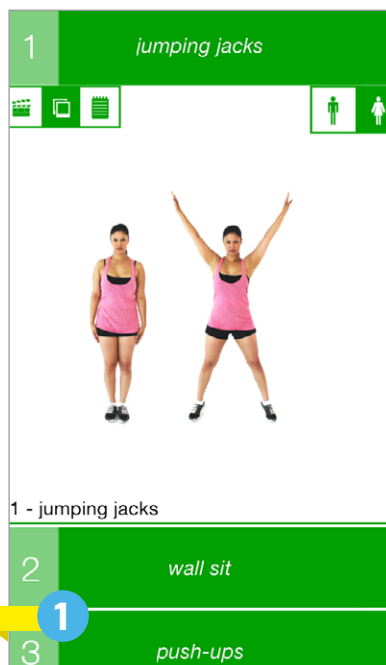
A cura di
Elena Avesani, Dario Orlandi
e Francesco Destri

LE RECENSIONI DEL MESE

1 | 7 MIN WORKOUT

iOS Ci si può tenere in forma dedicando al proprio corpo soltanto sette minuti al giorno? Questa è la promessa di 7 min workout, e a giudicare dalle vendite (si trova stabilmente da oltre un mese nella top 10 tra le App a pagamento per iOS) in molti sembrerebbero darle credito. 7 min workout è una delle tante applicazioni dedicate a un sistema di allenamento che ha raggiunto una notevole popolarità negli ultimi mesi in tutto il mondo, ultima evoluzione degli studi sui protocolli HIIT (*high intensity interval training*). In sostanza, questi sistemi di allenamento prevedono sforzi molto intensi, concentrati in poche decine di secondi, associati a intervalli di riposo molto brevi. I risultati degli studi clinici effettuati sembrano piuttosto promettenti, ma l'efficacia dipende in gran parte da quanto si è disposti ad accettare questo metodo, perché la routine di esercizi è molto intensa: breve ma estremamente faticosa.

L'allenamento 7 minutes ha alcune caratteristiche che lo rendono interessante per un pubblico più ampio rispetto a quello tradizionale degli sportivi e dei frequentatori delle palestre: può essere completato in soli sette minuti, e non richiede nessun attrezzo specifico. Serve solo un po' di spazio per potersi muovere, una sedia robusta e una parete libera di almeno un metro. L'App per iOS è la compagna ideale per gli allenamenti: mostra i movimenti da compiere tramite immagini o video, può riprodurre indicazioni audio che segnalano i periodi di attività e di riposo, mostra a video il tempo trascorso e molto altro. Inoltre, tiene traccia degli allenamenti e può registrare nel diario anche il peso. Non manca neppure una componente ludica, con molti obiettivi da raggiungere e badge da sbloccare. Si può anche decidere di rendere casuale l'ordine degli esercizi, per aggiungere un po' di varietà alla routine quotidiana.



na. 7 min workout costa 1,79 euro, e offre una serie di esercizi extra come acquisto in-App (a 0,89 euro).

2 | SPYGLASS

iOS Le App dedicate alle mappe e alla navigazione satellitare sono grandi classici per i dispositivi mobile, non a caso la dotazione standard dell'iPhone ne comprende una. Ma anche il navigatore più sofisticato arriva soltanto fino a dove c'è una strada: se si decide di lasciarsi alle spalle l'asfalto, per imboccare sentieri e mulattiere, serve una soluzione diversa. iPhone offre da tempo un'App che simula le funzioni di una bussola ma ne condivide anche alcuni limiti, dei quali il principale è la difficoltà di lettura, specialmente per i meno esperti. Spyglass si propone di colmare il divario tra navigatori e bussole, prendendo il meglio dalle due



tipologie di applicazioni: si tratta di una bussola molto avanzata, con un aspetto derivato dagli strumenti militari che le aggiunge un alone di professionalità. Ma anche se si esclude l'estetica (comunque molto curata), quello che rimane è uno strumento utilissimo: Spyglass, infatti, può sovrapporre le informazioni ricavate dai sensori dell'iPhone a una mappa scaricata da Internet. L'App mostra per default le immagini provenienti dalle ricognizioni satellitari, che permettono di visualizzare anche le strade non segnalate e molti sentieri. Si può scegliere tra le immagini di Google e quelle di Apple, nonché di tre fornitori di mappe tradizionali: Open Street Map, Open Cycle Map e Usgs CalTopo. Inoltre Spyglass offre funzioni di realtà aumentata: bussola e indicazioni possono essere sovrapposte anche alle immagini provenienti dalla fotocamera. Si possono naturalmente

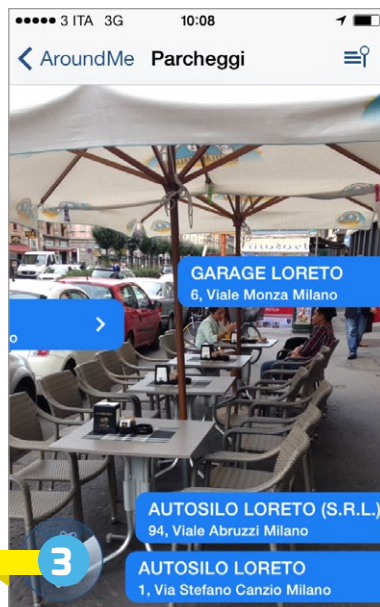
Bussola Hi-tech

Spyglass colma il divario tra la semplice bussola e il navigatore satellitare

aggiungere punti personalizzati, per visualizzare il proprio obiettivo oppure la posizione dell'automobile, in modo da poter tornare al punto di partenza senza perdersi. Naturalmente Spyglass è pensata per le attività all'aria aperta: escursionisti, patiti della mountain bike, trekker e sciatori possono sfruttarne le funzioni per evitare di smarrirsi e avere sempre ben chiara la propria destinazione. Notevoli sono le ottimizzazioni software nella lettura dei sensori, che permettono di ottenere un'esperienza d'uso più fluida e precisa: il sensore della bussola può essere "riscaldato" per migliorarne la precisione, oppure si può calibrarlo manualmente. La sequenza delle letture viene pesata e analizzata con algoritmi studiati per migliorare l'affidabilità. Il prezzo (3,59 euro) non è contenutissimo, ma le funzioni offerte lo giustificano senza dubbio.

3 | AROUNDME

iOS AroundMe è un progetto italiano disponibile per iOS da moltissimi anni; (e da qualche tempo anche per Android e Windows Phone). Si tratta di un'App pensata per offrire informazioni di vario genere, localizzate geograficamente. Permette di sentirsi a casa anche in una zona



sconosciuta o in una città straniera, perché consente di individuare e raggiungere tutti i luoghi di cui si può aver bisogno: per esempio una farmacia, un distributore di benzina o un bancomat. Con l'introduzione di iOS7, l'App è stata completamente rivista; oggi offre un look moderno e in perfetto accordo con le linee guida suggerite da Apple per l'interfaccia utente. Naturalmente l'App è in italiano (ma si tratta di un

progetto di respiro internazionale, usabile anche all'estero) e include moltissime categorie di punti d'interesse, dalle banche alle farmacie, dai ristoranti ai parcheggi, dai teatri ai pub. Per ogni categoria AroundMe mostra una lista ordinata per distanza dalla posizione attuale, con un'icona che indica la direzione di ogni destinazione, aggiornata in tempo reale. Oltre all'elenco testuale, l'App può anche mostrare una mappa oppure una visuale a realtà aumentata, in cui le informazioni sono sovrapposte alle immagini riprese dalla fotocamera. Quando si seleziona un punto d'interesse, invece, l'App mostra l'indirizzo, la posizione sulla mappa (evidenziando il tragitto per raggiungerlo), e molte informazioni recuperate da varie sorgenti online: i contatti (telefono e mail, quando disponibili) provengono da PagineGialle, le recensioni dei ristoranti da Yelp, i suggerimenti e le foto da Foursquare e così via. Le informazioni sono scaricate in tempo reale da Internet, quindi è necessaria una connessione dati attiva. In ogni scheda sono presenti tre strumenti molto utili: il salvataggio nei preferiti, la funzione di invio (per condividere i dettagli tramite messaggio, mail, Twitter o AirDrop), e il collegamento per inviare l'indirizzo a un'App di navigazione satellitare, che permette di raggiungere il luogo con

LE OPZIONI DI VISUALIZZAZIONE DEI NOMI

iOS Avete appena ricevuto un nuovo messaggio da Luca, che vi domanda se siete liberi domani: ma chi sarà? L'amico d'infanzia, il collega di lavoro oppure l'idraulico? In alcuni casi iOS mostra soltanto il nome di battesimo del contatto: è il cosiddetto *nome breve*, visualizzato dal sistema quando lo spazio a disposizione sullo schermo è limitato. In alcuni casi l'impostazione di default è sufficiente per individuare l'interlocutore senza possibilità d'errore, ma più spesso, specialmente se si ha una rubrica molto affollata, l'indicazione del solo nome di battesimo è un po' troppo generica. Ma basta modificare qualche opzione per risolvere il problema: vediamo come procedere. Aprite le *Impostazioni*, raggiungete la voce *Posta, contatti, calendari* e scorrete l'elenco fino alla sezione *Contatti*. Qui si trova la voce *Nome breve*; selezionatela per visualizzarne le opzioni. Potete disabilitare questa funzione utilizzando la prima opzione, ma di solito non è una buona idea: poter mostrare un nome compatto quando c'è poco spazio è utile in molte circostanze. Le varianti del nome breve sono quattro: mostrare solo il nome di battesimo (l'impostazione predefinita), solo il cognome, il nome accompagnato dall'iniziale del cognome e il cognome con l'iniziale del nome. L'ultima opzione, attiva per default, è *Preferisci soprannomi*, che permette di personalizzare il nome di alcuni contatti senza modificare il comportamento generale: basta aggiungere un soprannome alla scheda del contatto. Ecco come fare. Aprite l'applicazione *Contatti*, selezionate il contatto da modificare e fate tap sul pulsante *Modifica*, in alto a destra. Scorrete la pagina fino in fondo e selezionate il collegamento *Aggiungi campo*; fate tap sulla voce *Soprannome* e aggiungete una denominazione univoca, che sarà mostrata al posto del nome breve quando necessario.



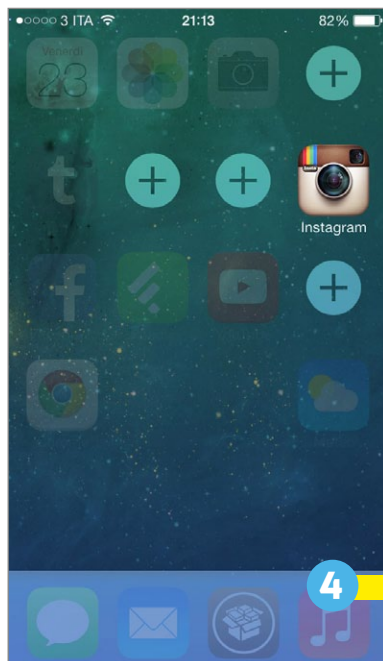
indicazioni svolta per svolta. AroundMe mostra un messaggio pubblicitario in ogni schermata, ma tramite un acquisto in-App (al prezzo di 2,69 euro) si può passare alla versione "ad free".

4 | APEX 2



Organizzare in modo ordinato, logico e pratico le App memorizzate sull'iPhone o sull'iPad è un compito difficile: ogni utente ha sviluppato e raffinato una strategia personale, ma è difficile trovare qualcuno che sia completamente soddisfatto del risultato. C'è sempre qualche App per cui non si riesce a decidere la posizione migliore, e si finisce sempre col cercarla nella cartella o nella pagina sbagliata prima di ricorrere alla funzione di ricerca, che per fortuna iOS ha reso più semplice da richiamare (ora basta uno swipe verso il basso). Come spesso accade, chi ha effettuato il jailbreak del suo dispositivo iOS ha un'arma in più: può scaricare e installare il tweak Apex 2, un'alternativa molto interessante ed elegante alla tradizionale organizzazione in cartelle.

Apex 2 permette di associare a ogni App altre quattro icone, posizionate a croce ai lati dell'icona principale: per richiamarle basta utilizzare una gesture, come uno swipe verso l'alto o verso il basso, o ancora un doppio tap sull'icona dell'App principale (le gesture possono essere abilitate o disabilitate una per una). Apex 2 è molto elegante e semplice da utilizzare: dopo aver completato l'installazione, basta eseguire una delle gesture supportate per richiamare il tweak, che mostrerà quattro segnaposto, caratterizzati da un'icona con il segno + (più). Basta fare tap su un segnaposto e selezionare l'App da aggiungere; Apex 2 suggerisce le App più simili a quella scelta come icona principale, ma si può anche selezionare qualsiasi altro software installato, tramite il motore di ricerca. Il tweak può mostrare la presenza di "sotto App" facendone apparire il bordo delle icone sotto quella dell'App principale, oppure utilizzando altre indicazioni visuali, come due piccole maniglie sopra e sotto l'icona. Si può anche decidere di non mostrare nessun suggerimento, ma bisogna ricordare



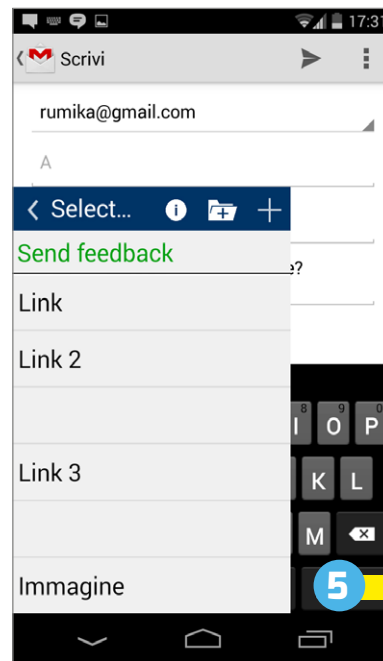
a memoria quali icone sono state collegate ad altre App. Apex 2 supporta perfettamente lo spostamento delle icone e anche l'inserimento all'interno delle cartelle; offre quindi un secondo livello nell'organizzazione gerarchica, utilizzabile insieme alle cartelle oppure in alternativa. Apex 2 è un tweak professionale, realizzato con grande cura; può essere acquistato sul repository BigBoss al prezzo di 2,99 dollari Usa.

5 | AUTOTEXT PHRASEEXPRESS



PhraseExpress è un'App pensata per velocizzare la digitazione dei testi sullo schermo degli smartphone. Anche se siamo veloci con le dita e magari siamo aiutati da App come SwiftKey per la previsione e l'autocompletamento delle parole, a volte è davvero noioso dover digitare per intero le frasi che utilizziamo più spesso quando scriviamo una mail o comunichiamo in chat dal dispositivo mobile.

"Ciao, scusami se ti disturbo, posso chiederti una cosa?", "Per cortesia mi passi il link?" sono solo alcuni esempi delle frasi che con PhraseExpress possiamo personalizzare e memorizzare, e poi richiamare direttamente dall'interfaccia della tastiera quando è il momento di scriverle. Nonostante la sua indubbia utilità, l'App al momento deve essere installata come tastiera personalizzata, obbligando a modificare il metodo di immissione e quindi a non utilizzare altre tastiere virtuali



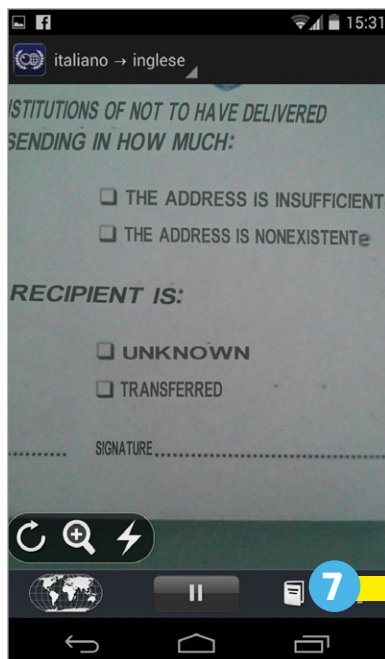
li (nel nostro caso abbiamo dovuto rinunciare a SwiftKey): chiaramente questo aspetto penalizza chi preferisce layout alternativi a quello di Google, ma non disturberà in modo particolare chi insiste a mantenere la tastiera predefinita. Speriamo comunque che nelle prossime versioni sia possibile utilizzare l'App senza modificare l'interfaccia di immissione personalizzata, altrimenti la sua utilità sarebbe un po' compromessa. La versione gratuita permette di memorizzare un massimo di 25 frasi mentre quella a pagamento non pone limiti e dà la possibilità di organizzare le frasi in cartelle. Poiché di PhraseExpress esiste anche una versione per Windows, con la versione a pagamento è possibile importare su Android l'archivio delle frasi preesistenti.

6 | SWARM



Possiamo definire Swarm come uno spin-off ufficiale di Foursquare, il servizio di geolocalizzazione degli esercizi commerciali: gli sviluppatori sono gli stessi, il motore è identico, e dopo l'installazione la lista dei contatti e dei check-in viene condivisa tra le due App. Tuttavia lo scopo di Swarm è di aggregare le persone della lista contatti, a differenza di Foursquare che pone il luogo, il locale, l'evento in cui si fa check-in, al centro dei propri servizi (tra l'altro è proprio in Foursquare che è nato il badge "Swarm" per indicare quegli eventi, luoghi in cui accorre un gran numero di persone). L'azienda americana ha ideato questa App alterna-

Più veloce!
PhraseExpress rende più rapida la digitazione sullo schermo dello smartphone.



tiva per potenziare l'aspetto social di Foursquare, integrando un sistema di messaggistica e geolocalizzazione che mira a far incontrare le persone nello stesso luogo, un po' come la funzionalità "Persone nelle vicinanze" di Google Plus. In questo modo, indicando la propria posizione sulla mappa e visualizzando quella degli amici, aumentano le probabilità di incontrarsi: vale quanto incrociarsi per strada, ma con l'aiuto della tecnologia.

Assieme ai propri contatti è anche possibile pianificare degli incontri futuri. L'interfaccia di Swarm è un po' caotica: da un'App che dà la possibilità di condividere la propria posizione in tempo reale ci aspettiamo più chiarezza nella gestione della privacy, soprattutto nelle impostazioni predefinite. Se la installate, prima ancora di fare qualche check-in, verificate qualsiasi voce, in particolare quella relativa al

collegamento dell'App stessa a servizi di terze parti e ad altri social network: nel nostro caso abbiamo trovato l'autorizzazione al collegamento con servizi che in realtà erano legati a Foursquare. Questo significa che l'importazione dei dati tra quest'ultima e Swarm è stata fin troppo "zelante".

7 | WORD LENS TRANSLATOR



Già molto diffusa su iOS e ora disponibile anche per i sistemi Android, Word Lens Translator è un'App che traduce i testi su cartelli, segnaletica, menu, scritte, titoli di libri, indicazioni. La traduzione avviene in modo decisamente peculiare: basta inquadrare le parole con la fotocamera, e in tempo reale la traduzione sostituisce le parole originali, a volte addirittura con lo stesso font o uno simile (nell'im-

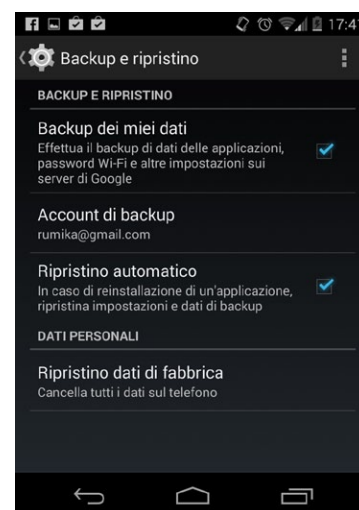
agine in alto, per esempio, è inquadrato il retro di una busta italiana che è stato tradotto automaticamente in inglese). Per questo motivo Word Lens Translator è considerata un'App appartenente alla categoria della "realtà aumentata", che sta trovando campo di applicazione anche nei Google Glass. L'elaborazione avviene senza utilizzare la connessione dati: questo significa che sia il motore dell'App sia i dizionari di riferimento sono memorizzati sullo smartphone e funzionano anche quando si è disconnessi da Internet. Vista in azione la prima volta, Word Lens quantomeno disorienta: si inquadra una scritta e, mentre si cerca di star fermi, i caratteri si muovono, si sovrappongono senza dare traduzioni sensate. Per fortuna è possibile mettere in pausa l'inquadratura per fare delle ricerche all'interno dei dizionari, ma in generale è necessaria un po' di pratica per capirne il funzionamento e quindi ottenere delle traduzioni utili e non solo il classico "effetto wow!".

In linea di massima funziona bene con cartelli e iscrizioni, mentre è impossibile pensare di utilizzarla per tradurre pagine di riviste o libri in lingua straniera (del resto questo ultimo aspetto esula completamente dalle funzionalità dei Word Lens Translator). Acquistata di recente da Google per poter essere prossimamente integrata in Google Traduttore, Word Lens è al momento gratuita: per quanto riguarda la lingua italiana, traduce dall'italiano all'inglese e viceversa. Inoltre supporta anche il francese, lo spagnolo, il tedesco e il portoghese, che sono però veicolati da e verso la lingua inglese.

RIPULIRE E RESETTARE UN DISPOSITIVO CON ANDROID KITKAT

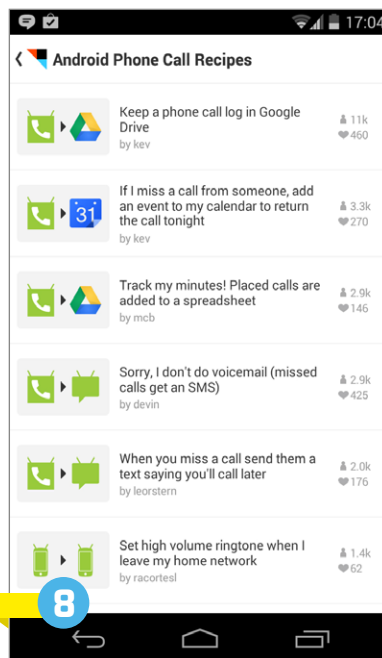


Se avete in mente di acquistare un nuovo smartphone e vendere quello vecchio oppure cederlo a una persona di famiglia, vi consigliamo caldamente di cancellare tutti i dati che contiene: un po' come fareste al momento di disfarsi di un computer o di un disco fisso. Per farlo dovrete eseguire a un "Factory reset" del dispositivo, ossia riportarlo alle stesse condizioni in cui era al momento di uscire dalla fabbrica. Ecco la procedura da seguire. Premete su Impostazioni e poi, nella sezione "Dati personali", su "Ripristino dati di fabbrica". Dopo aver letto il riassunto dei dati che saranno cancellati, soprattutto quelli relativi agli account collegati, confermate la cancellazione. Ovviamente l'operazione riguarda solo la memoria del telefono: i vostri account online di Google continueranno a esistere con tutto il loro archivio collegato, pronti per essere agganciati a un altro dispositivo.



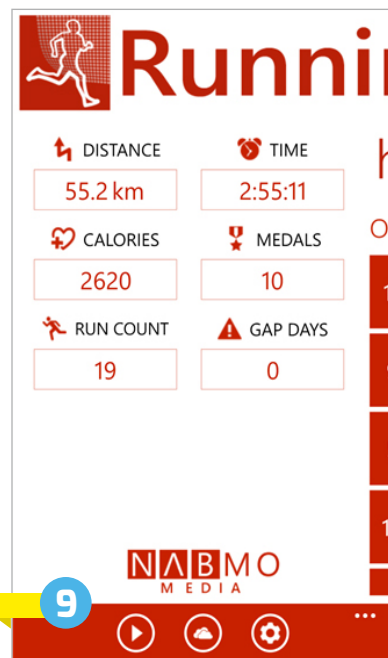
8 | IFTTT

iOS  If This Than That (in breve Ifttt) è un servizio Web di automazione molto diffuso: in pratica permette di configurare in modo molto semplice delle azioni automatiche (chiamate "ricette"), in modo da togliere all'utente l'incombenza di ripetere manualmente alcune operazioni online. Per esempio se si aggiorna il proprio status su Twitter pubblicarlo anche su Facebook, oppure se si scrive un messaggio di posta elettronica inviarne in automatico una copia in un'altra casella e così via. Se fino a ora il servizio e le ricette poteva essere configurati solo sulla sua pagina Web, ora è possibile farlo anche dagli smartphone Android tramite l'App sviluppata ufficialmente dal team di Ifttt (la versione iOS è disponibile già da qualche mese). L'App, oltre a proporre le interazioni tra i servizi tradizionalmente disponibili nell'interfaccia Web (solo per citarne alcuni eBay, Tumblr, 500px, Vimeo YouTube, WordPress, SoundCloud, Reddit, LinkedIn, Flickr, Foursquare, Evernote e Last.fm), integra anche delle funzionalità ad hoc create apposta per i dispositivi Android: per esempio se si scatta con Instagram una foto, è possibile impostarla automaticamente come wallpaper. Se viene scattato uno screenshot questo può essere archiviato in automatico in una cartella di Dropbox. Se il Gps segnala l'avvicinamento a casa, il sistema di domotica accende l'aria condizionata e così via. Sono presenti anche automatismi per inviare messaggi Sms, tracciare il tempo speso al telefono... Dall'App è inoltre possibile consultare i cosiddetti "channel", i canali di ricette già pronte che suggeriscono gli impieghi più ingegnosi di questo servizio che "fa lavorare Internet al posto nostro".




9 | RUNNING MATE

 Per chi vuole allenarsi correndo e facendo attività fisica con l'aiuto della tecnologia mobile, le App per Windows Phone 8 non mancano di certo tra le varie Runtastic, Endomondo e Caledo Runner. A queste si aggiunge Running Mate, aggiornato recentemente alla versione 6.5.0 e disponibile a 1,99 euro anche per Windows Phone 7.5. Running Mate offre bene o male le tipiche funzionalità delle App di questo tipo, basate sul tracking delle attività fisiche tramite Gps. È così possibile rivedere i percorsi fatti, gli obiettivi raggiunti e i dettagli dell'ultima corsa, ma anche ascoltare una voce personalizzabile durante la corsa che comunica la velocità, la distanza percorsa e altre utili informazioni. La prima cosa da fare con Running Mate, che integra anche diversi controlli per la gestione del Gps, è impostare il proprio profilo indicando altezza, peso ed età. Dopo questo passaggio si può cominciare a registrare una nuova corsa




o una nuova attività più in generale (camminata e bicicletta); durante la registrazione l'App riporta la velocità corrente e quella media, il tempo, le calorie consumate e la distanza percorsa, tutti dati che possono essere visualizzati sia su una schermata con lo sfondo nero o in una con una tipica mappa Gps dove possiamo seguire il percorso che stiamo facendo. In generale Running Mate funziona bene, ha una bella interfaccia e permette anche il salvataggio cloud su OneDrive dei propri allenamenti, ma rispetto a quasi tutte le altre App simili è a pagamento, anche se la versione gratuita permette comunque di registrare fino a 10 allenamenti.

10 | UCI CINEMAS ITALIA

 Con 44 multisale completamente digitalizzate e un totale di 447 schermi sparsi sull'intero territorio nazionale, UCI Cinemas è la catena di multisale cinematografiche più grande in Italia ma l'App ufficiale in



FINALMENTE IL FILE MANAGER

 Con l'arrivo di Windows Phone 8.1, Microsoft ha finalmente fornito agli utenti un potente (e a lungo atteso) strumento per gestire i file presenti nella memoria dello smartphone e nella scheda Sd esterna. Gestione File è un'App gratuita disponibile sullo store di Windows Phone, ma sui prossimi smartphone WP 8.1 potrebbe essere inserita da Microsoft direttamente tra gli strumenti di sistema preinstallati. Con questa App si possono ricercare tutti i file e le cartelle in memoria (a parte quelli di sistema, per evitare problemi e possibili danni), rinominarli, cancellarli, spostarli, eseguirli, copiarli, tagliarli e incollarli. L'App, semplicissima da usare (è tutto a portata di tap), apre e riproduce anche documenti, Pdf, audio e video e permette di visualizzare il contenuto di file Zip e Rar.



versione Windows Phone 8 mancava all'appello. Ci ha pensato Crea Informatica a realizzarla e da fine maggio UCI Cinemas Italia è disponibile gratuitamente con tutte le funzioni che abbiamo già visto nelle precedenti versioni per iOS e Android. In pratica con questa App si può conoscere la programmazione di tutte le sale, ottenendo per ogni film in cartellone la trama, il trailer, il cast, la locandina e altre informazioni utili come le indicazioni per arrivare alla multisala e il prezzo dei biglietti.

La funzione più interessante è proprio quella dell'acquisto dei biglietti direttamente dall'App, che prevede anche la scelta del posto. Con la prenotazione online è possibile ritirare i biglietti direttamente in cassa oppure effettuare la stampa dagli appositi self service, evitando la fila. L'interfaccia dell'App è quanto mai semplice, minimale e molto ordinata e stupisce la mole di informazioni sulla singola multisala, della quale vengono riportati il numero di sale (con i relativi) posti, varie immagini e un elenco di servizi per gli spettatori indicati con semplici icone. Insomma, non manca davvero nulla rispetto alle versioni per gli altri sistemi operativi mobile e il fatto che sia un'App già perfettamente stabile alla prima versione è un ulteriore pregio da non sottovalutare.

11 | BING VIAGGI

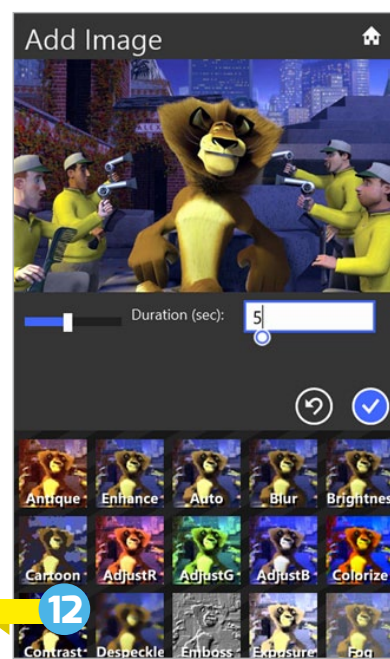


Dopo il quartetto di applicazioni rappresentato da News, Meteo, Sport e Finanza, sullo store di Windows Phone – al termine di un breve periodo di beta testing –



oggi è disponibile gratuitamente anche Viaggi, che appartiene alla serie di App targate Bing e realizzate internamente da Microsoft. Anche se il modello imperante per questo genere di applicazioni rimane quello di Tripadvisor, dobbiamo dire che Viaggi ha ben poco da invidiare a quest'ultimo sia in termini di funzionalità che di ricchezza di opzioni.

Con Viaggi, disponibile in versione interamente localizzata in italiano, si possono consultare guide sulle destinazioni d'interesse, osservare le foto scattate sul posto da altri utenti, leggere le recensioni degli esperti sui luoghi che si vogliono visitare, conoscere i punti di interesse turistico, storico, artistico e architettonico di una determinata località e naturalmente visualizzare gli elenchi di hotel, ristoranti, locali di vario genere e leggerne le recensioni. L'App consente anche di tenere sotto controllo la situazione meteo del luogo in cui si intende andare e non manca naturalmente l'integrazione con le mappe tramite Gps. Una sezione molto importante di Viaggi per Windows Phone è quella dedicata ai voli, che offre numerose opzioni: permette, ad esempio, di controllare la lista dei voli e i relativi orari, monitorare il proprio volo e cercare e prenotare direttamente dallo smartphone le offerte last minute, confrontando sia la brevità del tragitto, sia i prezzi delle varie compagnie per poter trovare quello più conveniente. Consigli per il futuro? Aggiungere gli orari dei treni (almeno quelli ad alta velocità) e la condivisione su Facebook e Twitter.



12 | MOVIE MAKER 8.1



Lo sviluppatore italiano Venetasoft ha già realizzato diverse App per Windows Phone (Turbo Camera, Istagraph, Ultimate Recorder), ma Movie Maker è quella più interessante e completa, nonché la più costosa con un prezzo di 1,99 euro. Compatibile solo con Windows Phone 8.1, questa App mette a disposizione una suite completa per il video editing, operazione non comodissima da fare su uno smartphone ma che con l'avvento dei phablet è diventata anche in casa WP molto più pratica e soddisfacente.

Tra le funzioni più interessanti di Movie Maker spiccano il supporto per i video in Full HD, l'assenza di limiti di durata del filmato, il salvataggio dei video su OneDrive, i numerosi effetti (SlowX10, Gray, FishEye, Pinch, Warp, Kenburns) e la vasta scelta di font, colori, cornici e dimensioni per realizzare i titoli e le scritte nei video. Numerose anche le transizioni (Fade In/Out/Cross, Slide, Stripe, Twist3D, Fold3D), mentre tra gli strumenti offerti troviamo crop, split, merge e trim. È anche possibile estrarre un singolo frame e l'audio in Mp3 da un filmato, e non mancano la condivisione con Facebook e Office e un utile ed efficace strumento per eliminare il rumore di sottofondo. Naturalmente si possono realizzare anche slideshow fotografici e si ha a disposizione un numero illimitato di Annulla/Ripristina. Peccato solo che l'App sia interamente in inglese, anche se una volta imparati i termini più comuni l'assenza dell'italiano non ne pregiudica più di tanto la validità. •